

La filiera del settore rileva un trend di crescita nella ricerca di personale

# La plastica è il futuro

*Dalla formazione al lavoro: l'esperienza di Proplast*

La filiera delle materie plastiche (produttori di polimeri, trasformatori, produttori di macchine e attrezzature) conta in Italia circa seimila aziende, prevalentemente rappresentate da aziende di dimensioni medio piccole.

*Proplast Servizi Srl*, Agenzia di Ricerca e Selezione focalizzata sulle esigenze di personale tecnico delle aziende che operano nella filiera delle materie plastiche rileva un trend in crescita per la ricerca di personale tecnico specializzato da inserire in ruoli di livello medio-alto: impiegato tecnico, addetto alla ricerca e sviluppo, impiegato commerciale, tecnologo, project manager. In tali posizioni il possesso di una laurea di I livello (triennale) a indirizzo tecnico-scientifico è praticamente indispensabile, corredato a una preparazione almeno teorica specifica per il settore delle materie plastiche. In tal senso si può spiegare la facilità con cui vengono avviati al lavoro i giovani diplomati e laureati che frequentano i corsi promossi ogni anno dal Consorzio *Proplast* (in collaborazione con Ial) e dal Politecnico di Torino, ad Alessandria. Sono tre corsi che garantiscono ottimi sbocchi occupazionali: il primo è il corso di laurea triennale in ingegneria delle materie plastiche è nato nel 1999 ed è tutt'oggi l'unico in Italia, il secondo è il corso di specializzazione per tecnici nella progettazione di stampi e manufatti (giunto alla sua sesta edizione), infine il master in scienza e tecnologia dei polimeri giunto alla sua quarta edizione). Per tutti i corsi è possibile consultare i programmi attraverso il sito [www.proplast.it](http://www.proplast.it).

Questi corsi sono destinati a giovani in possesso

di diploma o laurea a indirizzo tecnico, in cerca di occupazione e provenienti da tutta Italia. Il tasso di occupazione post-corso è molto alto: circa il 75 per cento alla fine del periodo di stage che completa il percorso formativo, arriva al 90-95 per cento tre mesi dopo la conclusione del corso, grazie alla promozione degli allievi che *Proplast* e *Proplast servizi* svolgono con le aziende del settore.

Ed ecco i trend occupazionali nel settore materie plastiche. È significativa l'analisi della statistica relativa ai profili ricercati da *Proplast Servizi* nei primi sei mesi di quest'anno. Su 43 profili ricercati, undici (il 25,6 per cento) sono relativi all'Area produzione (tecnologi, collaudatori, manutentori macchine e stampi), undici (25,6 per cento) all'Area progettazione (disegnatori, progettisti, strutturalisti, tecnici di programmazione Cam), sette (16,2 per cento) al Laboratorio (addetti alle prove di caratterizzazione, alla metrologia e alla Certificazione Qualità), tre (7 per cento) all'area ricerca e sviluppo (addetti alla innovazione dei processi, ricercatori e project manager), undici (25,6 per cento) all'Area tecnico commerciale (product manager, impiegati commerciali, addetti alla assistenza post-vendita e venditori).

Non per niente *Proplast* la costante (talvolta disperata) ricerca di tecnici specializzati da dedicare all'area produzione e un crescente interesse verso giovani in possesso di una significativa preparazione scolastica oltre alle attività di progettazione, di innovazione e di controllo dei propri prodotti perché la sfida sui mercati si vince innanzitutto con l'innovazione.